



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F 03901620017 - TEL. 0119329310
FAX 0119329349 – E-mail: scuola@comune.buttiglieraalta.to.it

UFFICIO SCUOLA, SERVIZI SOCIALI

REGOLAMENTO

SERVIZIO DI



Approvato con deliberazione di C.C. n. 26 /24

ART. 1
- FINALITA' DEL SERVIZIO -

Il presente Regolamento stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del servizio di refezione scolastica rivolto a tutti gli alunni iscritti e frequentanti le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado che usufruiscono delle classi a tempo pieno, moduli, prolungate o sperimentazioni orarie, oltre che ai docenti, che abbiano diritto a fruire gratuitamente del pasto ove prestino servizio di vigilanza in refettorio, secondo le modalità stabilite dalla normativa in materia.

Il Comune di Buttigliera Alta, l'Istituto Comprensivo, l'Asl di competenza e la ditta di ristorazione scolastica collaborano nell'ambito delle rispettive funzioni per il buon andamento del servizio, operando in modo coordinato e concertato, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari imposte.

L'accesso e la pratica di una sana e corretta alimentazione è uno dei diritti fondamentali delle persone, in special modo nei primi anni di vita. Anche l'Onu nel 1989 ha adottato la Convenzione dei diritti dell'Infanzia, nella quale è sancito il diritto dei bambini ad avere un'alimentazione sana ed adeguata al fine del raggiungimento del massimo della salute ottenibile.

L'ambiente scolastico è il luogo in cui ciascun alunno può fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale offerte, imparando ad interagire con gli altri nel rispetto delle regole della comunità.

Il consumo del pasto durante l'orario di mensa costituisce un importante tassello del percorso educativo in senso generale e un'opportunità di avvalersi di una corretta educazione alimentare anche di insegnamento al gusto, dando la possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire una nutrizione sana e varia.

Il servizio di refezione garantisce una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino ed una buona pratica per uno stile di vita sano che, acquisito già nei primi anni di vita, porterà benefici da adulti.

La composizione qualitativa e quantitativa del pasto è stabilita nell'ambito delle linee guida del Ministero della Salute, attraverso la predisposizione del menu' estivo ed invernale formulati dalle dietiste delle ditte di ristorazione scolastica, autorizzati dall'Asl di competenza.

ART. 2
- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO -

La refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale, la cui fruizione è possibile mediante l'iscrizione effettuata dal genitore o suo delegato o chi esercita la patria potestà.

Il Comune assicura i locali, l'arredamento e le attrezzature, la loro manutenzione.

Il servizio di refezione scolastica viene gestito a mezzo di affidamento del servizio a Ditta specializzata che gestisce tutte le fasi della refezione scolastica (preparazione, trasporto, somministrazione e pulizia/sanificazione) oltre agli adempimenti amministrativi connessi (predisposizione menù, richieste autorizzazioni all'ASL, gestione HACCP) nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia e con le modalità previste e consentite dalla legge.

ART. 3
- DESTINATARI -

Il servizio, che prevede la preparazione e la distribuzione dei pasti giornalieri è destinato:

- a tutti gli alunni frequentanti i plessi delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di primo grado del territorio;
- al personale docente statale, che contestualmente alla somministrazione del pasto, assiste e vigila gli alunni presenti in refettorio; agli stessi verranno forniti i

pasti gratuitamente previo elenco comunicato ogni anno scolastico dall'Istituto Comprensivo;

I docenti sono tenuti alla sorveglianza degli alunni ed a effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, invitando i bambini all'assaggio dei cibi, essendo il tempo della mensa da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile. A tal fine è possibile, all'interno di percorsi didattici, approfondire temi di educazione alimentare che possano rafforzare le corrette abitudini a tavola.

ART. 4

- ORGANIZZAZIONE, AMBITO DI APPLICAZIONE DEL SERVIZIO E MENU' SPECIALI -

Il servizio di refezione scolastica è assicurato dall'Ente che provvede tramite affidamento della gestione alla Ditta appaltatrice che utilizzerà il proprio personale e strumenti per la preparazione, cottura, conservazione e la distribuzione dei cibi nelle scuole del territorio, nel rispetto delle vigenti normative sugli appalti pubblici e con le caratteristiche richieste dal capitolato d'appalto.

I locali, sedi di svolgimento del servizio sono appositamente individuati dall'Ente e rispondono a criteri di igiene e sicurezza previsti dalle vigenti normative in materia, oltre alle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti.

La refezione scolastica è collegata allo svolgimento delle attività didattiche nei giorni di calendario scolastico, comunicato dall'Istituto Comprensivo

L'eventuale somministrazione del pasto su più turni sarà concordata con la Dirigenza scolastica per favorire la migliore organizzazione della didattica e del tempo-scuola. Secondo le linee guida di indirizzo nazionale sulla ristorazione scolastica elaborate del Ministero della salute: *"Docenti e addetti al servizio... giocano un ruolo di rilievo nel favorire l'arricchimento del modello alimentare casalingo, di nuovi sapori, gusti ed esperienze alimentari del bambino gestendo con serenità le eventuali difficoltà iniziali di alcuni bambini ad assumere un cibo mai consumato prima o con gusto non gradito al primo assaggio"*.

Sono previsti due tipologie di menu':

- Estivo, articolato su una rotazione su 4 settimane indicativamente nei periodi settembre/ottobre e aprile/giugno
- Invernale articolato su una rotazione su 8 settimane indicativamente nel periodo novembre/marzo

Sono, inoltre, previste a fronte di presentazione di certificati medici e/o documentazione specifica presentata con congruo anticipo, al fine di permettere la predisposizione del regime alimentare e del menù personalizzato:

- diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute (intolleranze/allergie/celiachia); in tal caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico;
- diete speciali per motivi religiosi/etici;

E' altresì prevista, con prenotazione nel giorno stesso da parte del genitore:

- dieta "in bianco" temporanea per una durata massima di giorni tre, oltre i quali dovrà essere presentato il certificato del medico curante per la prosecuzione della dieta.

ART. 5

- MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO -

L'utente interessato al servizio deve essere espressamente richiederlo, secondo le modalità stabilite dal Comune. Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, l'Ufficio Comunale preposto alla gestione del servizio renderà note le modalità d'iscrizione.

L'Ufficio comunale competente, a seguito di istruttoria, autorizzerà i fruitori e ne darà comunicazione all'Istituto Comprensivo.

Durante il corso dell'anno le Scuole dovranno, tempestivamente, comunicare all'Ufficio Comunale eventuali variazioni della frequenza dei bambini

L'iscrizione al servizio comporta l'insorgere dell'obbligazione al pagamento dei pasti in base alle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale.

Gli utenti residenti che intendano usufruire delle tariffe agevolate previste nelle fasce stabilite, dovranno presentare l'I.S.E.E. dell'anno di competenza; in mancanza, verrà applicata la tariffa massima prevista.

Qualora con l'inizio dell'anno scolastico un componente del nucleo familiare risulti insolvente per un debito pregresso riferito al servizio mensa, l'iscrizione non sarà autorizzata fino a quando la posizione contabile non verrà regolarizzata.

ART. 6 - RILEVAZIONE PRESENZE -

Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e degli insegnanti, provvede il personale ausiliario in servizio presso ogni plesso.

La prenotazione dei pasti deve avvenire entro le ore 9,30 di ogni mattina, al fine di consentire l'adeguata organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica.

Qualora un alunno si assenti da scuola dopo la prenotazione, il pasto prenotato anche se non consumato, costituendo comunque un costo per l'Amministrazione Comunale, verrà addebitato all'utente.

ART. 7 - RINUNCIA AL SERVIZIO -

La rinuncia al servizio di refezione scolastica o variazioni allo stesso devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Ufficio Comunale. La rinuncia è valida per tutta la durata dell'anno scolastico.

Eventuale riammissione al servizio può essere disposta previa presentazione di nuova istanza con decorrenza dopo 5 (cinque) gg. dalla richiesta.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO -

L'utente che sottoscrive l'iscrizione al servizio, si assume l'obbligo di versare la contribuzione prevista dal sistema tariffario comunale in modo anticipato.

Il pagamento dei pasti deve essere effettuato utilizzando il portale informatico dedicato al servizio, a disposizione nel sito comunale, tramite la ricarica virtuale associata ad ogni utente.

I genitori sono liberi di effettuare le ricariche con la frequenza e importi che ritengono opportuni a condizione che al momento della prenotazione pasti giornalieri il borsellino associato all'alunno disponga del credito necessario.

L'ufficio di competenza effettuerà controlli periodici sul pagamento dei pasti.

Gli utenti che risultano a debito riceveranno:

- opportuna informativa via mail/sms con sollecito a procedere alla ricarica;
- al perdurare della morosità l'Ufficio Comunale adotterà ogni misura necessaria per il recupero del credito;
- qualora la morosità perduri e qualora il saldo negativo sia almeno pari a 5 (cinque) pasti, previa comunicazione anche a mezzo di avviso sul diario, mail o sms si procederà alla sospensione dell'utente dal servizio sino alla regolarizzazione della situazione debitoria.

Il Responsabile del Servizio competente comunicherà anche, preventivamente la sospensione all'Istituto Comprensivo tramite mail, il quale dovrà, a mezzo del proprio personale a darne attuazione.

L'utente verrà ammesso nuovamente al servizio solamente dopo la regolarizzazione della propria situazione debitoria.

In sede di iscrizione al nuovo anno scolastico, gli utenti risultanti morosi nell'anno precedente non verranno ammessi al servizio di refezione fino alla completa regolarizzazione del debito pregresso.

ART. 9

– TARIFFE, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI E PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI –

Ogni utente dovrà corrispondere una quota di compartecipazione al costo del servizio.

Per il servizio di refezione scolastica è previsto il pagamento del costo unitario del pasto.

UTENTI NON RESIDENTI:

- per gli utenti non residenti nel Comune di Buttigliera Alta e frequentanti le scuole del territorio comunale viene applicata la tariffa/pasto intera, quantificata con provvedimento della gc.

AGEVOLAZIONE TARIFFA:

- le agevolazioni tariffarie sono articolate in fasce ISEE stabilite con provvedimento della Giunta Comunale. Ogni utente, presentando la certificazione ISEE in corso di validità, verrà inserito in base alla fascia di appartenenza. Le agevolazioni possono essere concesse solo agli utenti residenti, in regola con i pagamenti dovuti per i servizi scolastici. Qualora l'utente non dichiari il proprio ISEE, verrà inserito d'ufficio nella fascia massima. L'Ufficio preposto provvederà ad eseguire i controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dall'utente in sede di richiesta di agevolazione, avvalendosi dei dati in possesso dei sistemi informatici propri dell'Ente, di quelli del Ministero delle Finanze o dell'INPS, nonché richiedendo, se necessario, la collaborazione della Guardia di Finanza. In caso di dichiarazioni mendaci si procederà alla revoca dei benefici concessi, al recupero delle somme dovute e alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.
- i figli dei dipendenti del Comune di Buttigliera Alta vengono considerati come residenti.

AGEVOLAZIONE PIU' UTENTI FRUITORI DEL SERVIZIO:

- qualora piu' figli usufruiscano della refezione scolastica presso la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^ sarà applicata una riduzione della tariffa pari al 10% a partire dal secondo figlio iscritto. Gli utenti decadranno dal beneficio della riduzione, con conseguente applicazione della tariffa intera assegnata, qualora la fruizione dei pasti, in un bimestre consecutivo, risulti inferiore al 50% rispetto al numero dei pasti fruibili mensilmente.

PERCENTUALE DI COPERTURA:

La copertura dei costi dei servizi di refezione, uniforme per tutti gli ordini di scuola, deve essere garantita nella seguente misura: non inferiore al 50%.

ESENZIONI/RIDUZIONI:

Le eventuali esenzioni e/o riduzioni dal pagamento rivestono carattere di eccezionalità e vengono concesse a seguito di motivata relazione del Servizio Sociale territorialmente competente, contenente specifica fattispecie da applicarsi (esenzioni o riduzioni).

ART. 10

– NORME DI COMPORTAMENTO –

Durante il pasto nelle scuole la sorveglianza dei bambini è demandata al personale docente o altri interlocutori eventualmente incaricati dal Dirigente Scolastico.

Le famiglie devono quindi impartire ai propri figli le corrette indicazioni affinché il pasto a scuola sia un momento gradevole e giocoso, ma anche improntato alla buona educazione, alla corretta convivenza, al rispetto dei compagni di scuola, del cibo, delle suppellettili e dei locali.

Di comportamenti contrari a tale spirito o che comunque possano generare pericoli potrà essere informato il Comune quale proprietario dei locali e responsabile dell'appalto della refezione scolastica, che potrà intervenire con formali richiami o, in caso di reiterato comportamento scorretto, con la sospensione temporanea dal servizio.

ART. 11 – CONTROLLO–

L'Amministrazione Comunale promuove, anche attraverso la Commissione Mensa, controlli presso le cucine, al fine di verificare le modalità di preparazione e confezionamento dei pasti, comprese le modalità di stoccaggio delle derrate, la qualità e la quantità degli alimenti ed il rispetto del menù e presso i refettori per verificare la corretta distribuzione dei pasti. In caso di irregolarità, quali scarsa igiene, corpi estranei trovati negli alimenti, cibi non contemplati dal Capitolato speciale d'appalto o da menù il Responsabile dei Servizi scolastici provvede, per quanto di sua competenza, ad assumere i necessari provvedimenti.

ART. 12 -TRATTAMENTO DEI DATI –

L'Ente utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, ad esclusivi fini istituzionali in relazione all'organizzazione e gestione del servizio di refezione scolastica, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI –

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni statutarie e regolamentari del Comune.

ART. 14 – DECORRENZA –

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 e potrà subire eventuali modifiche e/o integrazioni per sopravvenute esigenze organizzative e/o di gestione.